

VERBALE n. 11 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 19 luglio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 9:40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 13.07.2016 prot. 51317, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Modifiche al Regolamento Didattico d'Ateneo;
4. Adeguamento alle raccomandazioni sul quadro AQ6 formulate da ANVUR nel rapporto di Accreditamento periodico - relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti;
5. Piano integrato 2016-2018 - Area Strategica Ricerca - proposta di linee di intervento e di azione. Parere;
6. Programma Strategico 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione - parere;
7. Corsi di Studio di cui all'art. 45 dello Statuto - determinazioni inerenti la gestione;
8. Assegni di ricerca - tipologia B - attribuzione - parere;
9. Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche" - co-tutela di tesi - parere;
10. Regolamento del Corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017 - approvazione;
11. Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua "TESSERAE" A.A. 2016/2017 - parere;
12. Istituzione e attivazione master universitario di II livello in "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" A.A. 2016/2017 - parere;
13. Istituzione e attivazione master universitario di II livello in "Data Science" A.A. 2016/2017 - parere;
14. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Fisica e Geologia - corso di laurea magistrale in Fisica - e l'Azienda Ospedaliera di Perugia;
15. Linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno di professori di I fascia;
16. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - parere;
17. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD BIO/14 - autorizzazione posto - parere;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

18. Autorizzazione posti professori di II fascia ex art. 18 Legge 240/2010 – parere;
19. Richieste di incarichi esterni all’Ateneo di personale docente: parere vincolante;
20. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell’art.7, comma 3, legge 240/2010 – autorizzazione – parere;
21. Adozione di una soluzione di Disaster Recovery in cloud con il Datacenter Unico Regionale;
22. Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria “Azienda Agraria” (F.U.A.A.): parere in merito alla nomina dei membri;
23. Centro Interuniversitario Transcrime – parere sull’adesione, sull’approvazione della Convenzione istitutiva del Centro e sulla designazione dei rappresentanti dell’Ateneo;
24. Protocollo d’Intesa tra Università degli Studi di Perugia, Fondazione per l’Istruzione Agraria, Associazione Wikigreen e AD Comunicazione s.r.l.;
25. Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Perugia e Università degli Studi di Milano – Bicocca + altri, in tema di intreccio tra Genere, Religioni, Religiosità;
26. Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia ed il Comune di Perugia per l’unificazione del sistema delle agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Perugia – iniziative Unifacile Shopping e Perugia Corciano Torgiano Carta Giovani;
27. Ratifica decreti;
28. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell’Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell’Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell’art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all’art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell’Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Giacomo MUZI – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco MANNOCCHI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Fabio VERONESI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI e la Dott.ssa Letizia PIETROLATA - Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Costanza SPERA e Livia LUZI ed il Sig. Andrea MARCONI- Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e il Sig. Leonardo SIMONACCI – Rappresentante degli studenti.

E' assente ingiustificato il Dott. Stefano ANASTASIA - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 23 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Alle ore 9:42, durante la trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, entrano in aula il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica ed il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente:

- limitatamente al punto n. 3) all'odg, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico, il Dott. Matteo TASSI, Responsabile Area Offerta Formativa;
- limitatamente ai punti nn. 4), 5) e 6) all'odg, per la loro presentazione, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca area Umanistica Prof. Massimo NAFISSI e la Dott.ssa Piera PANDOLFI Responsabile Area e valutazione della ricerca, progettazione, valorizzazione della ricerca;
- limitatamente al punto n. 28) all'odg, per la presentazione della tematica concernente la riforma ADISU, il Delegato del Rettore per il settore Diritto allo studio Prof.ssa Cara EMILIANI.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali delle sedute del Senato Accademico ordinario del 21 giugno e straordinario del 7 luglio 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali delle sedute del Senato Accademico ordinario del 21 giugno e straordinario del 7 luglio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali delle sedute del Senato Accademico ordinario del 21 giugno e straordinario del 7 luglio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --...

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

Nessuna comunicazione.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Delibera n. 2

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifiche Regolamento Didattico d'Ateneo.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 341 del 19 novembre del 1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo, con particolare riferimento all'art. 16, comma 2, lett. l) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo (RAD) emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015 e, segnatamente, l'art. 53 "Approvazione e modifiche del Regolamento" che stabilisce al comma 1 "il Regolamento Didattico di Ateneo è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti";

Preso atto che la Commissione Didattica e la Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico riunitesi, rispettivamente, nelle sedute dell'8 giugno 2016 e del 6 luglio 2016, hanno reso la proposta di modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo allegata sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale nella quale sono evidenziate le modifiche apportate;

Visto il parere reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 12 luglio 2016, allegato sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Costanza Spera presenta il seguente intervento: "Come Rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico e al Consiglio d'Amministrazione della Sinistra Universitaria Udu Perugia esprimiamo parere favorevole riguardo al nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo, associandoci al parere già espresso nella seduta del 12

Luglio 2016 dal Consiglio degli Studenti. Apprezziamo che siano state recepite alcune delle indicazioni in merito all'adeguamento del Regolamento alla Carta dei Diritti degli Studenti, in primis sull'inserimento dell'obbligo d'erogazione di otto appelli per insegnamento e di quattro sessioni di laurea. Auspichiamo che l'Ateneo promuova la Carta e contribuisca a rendere effettiva, monitorando sulla sua applicazione ed il suo rispetto da parte del personale docente e dei Dipartimenti. A tal fine chiediamo che l'Ateneo affianchi la componente studentesca diffondendo nel maggior modo possibile il testo e i principi della Carta dei Diritti degli Studenti, ad esempio con Nota Rettorale o con qualsiasi strumento che l'Università riterrà utile a tale scopo.

Evidenziamo le segnalazioni da parte degli studenti riguardo al reiterato mancato rispetto di alcuni articoli, non inseriti nel Regolamento Didattico, in particolare:

- dell'art. 31 "E' diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall'ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi";
- dell'art. 32 "Gli studenti hanno diritto, prima dell'inizio dei corsi, di avere tutte le informazioni relative alla prova d'esame, al materiale didattico e all'eventuale svolgimento di esoneri intermedi, o legati a moduli. L'accesso a tale materiale, attraverso la biblioteca, le segreterie didattiche e/o siti internet del Dipartimento deve essere garantito, aggiornato e gratuito. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere vincolati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. La prova d'esame deve vertere sul programma del corso, opportunamente divulgato e i relativi contenuti devono essere presenti nel materiale didattico indicato dal docente e pubblicato nel sito internet del Dipartimento.";
- dell'art. 35: "La valutazione del profitto degli studenti non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. È diritto dello studente consegnare il libretto alla conclusione dell'esame per l'identificazione e, in caso di esito positivo, per la verbalizzazione dello stesso. L'esame deve essere svolto pubblicamente".

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge n. 341 del 19 novembre del 1990;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo (RAD) emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Preso atto che la Commissione Didattica e la Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico riunitesi, rispettivamente, nelle sedute dell'8 giugno 2016 e del 6 luglio 2016, hanno reso la proposta di modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il parere reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 12 luglio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le proposte di modifica al vigente Regolamento Didattico di Ateneo nel testo allegato sub lett. A3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Prof. Massimo Nafissi, Delegato del Rettore per la Ricerca, illustra i seguenti punti nn. 4, 5 e 6 all'odg.

Delibera n. 3

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Adeguamento alle raccomandazioni sul quadro AQ6 formulate da ANVUR nel Rapporto di Accredimento Periodico – Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Rapporto di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio relativo all'Università degli Studi di Perugia, elaborato a seguito delle visite presso gli atenei delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), nominate dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del Decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012 e degli articoli 3 e 4 del Decreto Ministeriale n. 47 del 30/01/2013, e approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 23 settembre 2015;

Letta in particolare la sezione del Rapporto di Accredimento riguardante il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca, secondo cui: *"Trattandosi di un'attività appena iniziata negli atenei, la visita ha potuto verificare lo stato di progettazione più che la concreta realizzazione del sistema di qualità dell'ateneo. Ciò non di meno il lavoro svolto è appropriato. L'ateneo ha predisposto un piano strategico "Ricerca e trasferimento tecnologico", dal quale risulta una chiara sintonia con l'azione del Presidio di qualità, e in cui non solo le politiche ma anche le procedure sono dichiarate in modo chiaro e coerente, con un ottimo livello di definizione. Il contesto accademico e sociale è tratteggiato, anche se solo per somme linee, in relazione sia alle opportunità internazionali, in chiave prospettica, sia alle opportunità nazionali e locali. I ruoli e responsabilità per l'assicurazione della qualità della ricerca sono estremamente chiari, così come è chiara la struttura del Dipartimento costituita ai fini delle attività di ricerca. Essendo ancora in una fase iniziale necessita di essere verificata nella pratica concreta. Occorrerà verificare se i soggetti interessati potranno disporre di strumenti adeguati (anche in termini di supporto di personale) per poter intervenire in modo coerente con il loro mandato. È necessario infine che l'Ateneo si doti di adeguati ed efficaci strumenti di monitoraggio della ricerca dipartimentale e di verifica*

delle azioni intraprese dai dipartimenti per soddisfare le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo;

Lette le raccomandazioni della CEV sui punti di attenzione *AQ6.B.2 Attività di monitoraggio* e *AQ6.B.3 Conseguenze del monitoraggio* che invitano allo studio di modalità di restituzione sintetica delle attività di ricerca dipartimentali che ne facilitino la comunicazione agli organi di governo, che siano individuate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo;

Considerato che in seguito alle raccomandazione menzionate, il Presidio di Qualità unitamente al Delegato alla Ricerca di area umanistica, Prof. Massimo Nafissi, e al Coordinatore della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, Prof. Francesco Tarantelli, hanno individuato, tra altri adempimenti, la "Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti", quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali da comunicare al Senato Accademico per i successivi provvedimenti, affidandone la predisposizione alla Commissione permanente "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico, designato nella seduta del 20 ottobre 2015; Rappresentato che:

- il Presidio di Qualità ha recepito la proposta della "Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti" quale misura di miglioramento da adottare nell'ambito del Piano Operativo di Adeguamento alle raccomandazioni/condizioni di Ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 4.11.2015;
- nella seduta del 18 dicembre 2015, in presenza del Prof. Paolo Carbone, Vice-Presidente del Presidio di Qualità, la Commissione permanente "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico ha approvato la proposta di Relazione elaborata dal Gruppo di lavoro, rinviandone l'approvazione definitiva all'esito di un confronto con il Presidio di Qualità;
- in data 25 febbraio 2016, in occasione di una seduta del Presidio di Qualità, sono stati invitati il Prof. Nafissi, il Prof. Tarantelli e la Responsabile dell'Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi, per discutere il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "AQ della Ricerca e SUA-RD: punto della situazione" e che, all'esito dell'incontro, è stato inviato il Documento licenziato dalla Commissione Ricerca del S.A. al Presidio di Qualità per un riscontro finale prima dell'invio al Senato Accademico;
- il Prof. Paolo Carbone, per le vie brevi, ha comunicato al Prof. Nafissi la condivisione del documento da parte del Presidio;

Dato atto che la Commissione permanente "Ricerca Scientifica" ha portato a termine il compito assegnato di redigere la Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti, prevista nel quadro delle misure da adottare per il miglioramento del

sistema di assicurazione della qualità della ricerca, in risposta alle Raccomandazioni della CEV rispetto al Quadro AQ6 (allegata alla presente delibera);

Stante la necessità di comunicare al Senato Accademico gli esiti del monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali, così come riportati nei quadri B3 del Riesame della Ricerca Dipartimentale della SUA-RD dei Dipartimenti, affinché le risultanze possano essere utilizzate per verificare le azioni intraprese e l'effettiva realizzazione degli obiettivi della Ricerca Dipartimentale e, conseguentemente, orientare le successive strategie di Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Rapporto di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio relativo all'Università degli Studi di Perugia, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 23 settembre 2015, ed in particolare la sezione del Rapporto di Accreditamento riguardante il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca;

Considerato che in risposta alle raccomandazioni della CEV menzionate in premessa, la "Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti" è stata individuata tra altri adempimenti, quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali;

Vista la Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti, approvata dalla Commissione permanente "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2016, e sulla quale, all'esito di una trattazione dedicata sull'argomento nel corso della riunione del 27 febbraio 2016, vi è stata una condivisione anche da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto della Relazione annuale relativa ai quadri B3 della SUA-RD dei Dipartimenti, nel testo allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale e di sottoporre la medesima Relazione al Consiglio di Amministrazione, affinché le risultanze possano essere esaminate e valutate per verificare le azioni intraprese, l'effettiva realizzazione degli obiettivi della Ricerca Dipartimentale e, conseguentemente, orientare le successive strategie di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Delibera n. 4.

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Piano Integrato 2016-2018 – Area Strategica Ricerca – Proposta di linee di intervento e di azione. Parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016;

Visto in particolare l'Albero delle Performance di cui al Par. 1.3 del Piano suddetto;

Attesa la necessità di individuare delle Linee di intervento e di azione da porre in essere ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici di cui all'Albero delle performance;

Visto il piano di **proposte di intervento e azione** - delineate nella scheda allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale - elaborato dalla Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2016;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Esaminata la proposta della Commissione permanente "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di dare parere favorevole alle "**Proposte di linee di intervento e di azione – Piano Integrato 2016-2018 – Area Strategica Ricerca**", allegate al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, elaborate dalla Commissione permanente "Ricerca Scientifica" e di sottoporre le medesime all'approvazione del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, nella prima seduta utile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 5

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Programma Strategico 2016-2019 – Ricerca e terza Missione – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26 marzo 2014 con la quale è stato approvato il Piano Strategico di Ateneo 2014-2015 in materia di Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

Visto il Documento attuativo del piano strategico summenzionato, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 23 ottobre 2014;

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016;

Viste le "Linee Guida per la SUA-RD 2014-2016" che prevedono l'adozione da parte dei Dipartimenti di piani programmatici per la Ricerca e Terza Missione che siano coerenti con un piano strategico pluriennale di Ateneo nelle stesse materie;

Rilevata, pertanto, la necessità di adottare un piano di programmazione strategica che costituisca la base politica per la definizione del Bilancio Unico di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019;

Vista la proposta elaborata dalla Commissione permanente "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico nella seduta del 7 luglio 2016;

Visto l'art. 16, comma 2, lettera a) dello Statuto di Ateneo, secondo il quale il Senato Accademico formula pareri obbligatori con riferimento ai documenti di programmazione pluriennali;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente auspica la massima collaborazione tra i Dipartimenti nell'ambito della ricerca scientifica nell'ottica di una interdisciplinarietà.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti il Piano Strategico di Ateneo 2014-2015 in materia di Ricerca e Trasferimento Tecnologico e il relativo Documento attuativo, approvati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 26 marzo 2014 e 23 ottobre 2014;

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016;

Viste le "Linee Guida per la SUA-RD 2014-2016";

Attesa, pertanto, la necessità di adottare un piano di programmazione strategica che costituisca la base politica per la definizione del Bilancio Unico di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019;

Condivisa la proposta elaborata dalla Commissione permanente "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico nella seduta del 7 luglio 2016;

Visto l'art. 16, comma 2, lettera a) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare parere favorevole al "**Programma strategico 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione**", allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, e di sottoporre il medesimo all'approvazione del Consiglio di amministrazione d'ateneo, nella prima seduta utile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Corsi di Studio di cui all'art. 45 dello Statuto - determinazioni inerenti la gestione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 45 dello Statuto che prevede, tra l'altro, le modalità di gestione dei Corsi di studio, in particolare disponendo che per ogni corso di studio è costituito un Consiglio che ne cura la gestione, salvo che il Consiglio del Dipartimento per esigenze di maggiore efficienza e semplificazione deliberi di provvedere direttamente alla gestione delle attività didattiche, eleggendo un Coordinatore che curi la gestione medesima del corso anche coadiuvato da un Comitato di tre docenti;

Visto, in particolare, il comma 6 dell'art. 45 il quale dispone che il Consiglio deve essere obbligatoriamente costituito nel caso di corsi di studio interdipartimentali;

Visto il D.R. n. 1497 del 5 agosto 2014 con il quale, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana, afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, tra l'altro e a valle della conclusione della procedura elettorale, il Prof. Massimo Moretti è stato nominato Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale citato per la rimanente parte del triennio accademico 2013/2016;

Vista la nota prot. n. 48018 del 30 giugno 2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nel rappresentare che il citato Corso di Laurea dall'anno accademico 2016/2017 diventerà interdipartimentale, chiede indicazioni sulle modalità di gestione del Consiglio, in particolare, con riferimento alla costituzione del Consiglio medesimo e all'elezione del Presidente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 45 c. 4 dello Statuto e dell'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, i Consigli di corsi di laurea interdipartimentali sono composti anche da una rappresentanza studentesca pari al 15 % della componente docente;

Visto il combinato disposto degli artt. 49 e 50 del Regolamento Generale di Ateneo, a mente dei quali le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei diversi organi dell'Ateneo, compresi i Consigli di corso di studio, si svolgono con cadenza biennale;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Dato atto che le elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo si sono svolte in data 1 e 2 dicembre 2015 e che, con riguardo specificamente ai corsi di studio, con D. R. n. 2489 del 23.12.2015 sono stati proclamati in via definitiva gli eletti delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Corso di laurea per la restante parte del biennio accademico 2015/2017;

Rilevato che, stante quanto sopra, il completamento di un nuovo Consiglio di corso di laurea - sia nei casi di nuova attivazione sia nel caso di passaggio del Corso di studio da Dipartimentale a Interdipartimentale - con la rappresentanza studentesca citata, potrà essere effettuato, anche per economia procedimentale e nel rispetto della normativa regolamentare di Ateneo, solo a valle delle prossime elezioni studentesche che si svolgeranno nel periodo novembre/dicembre 2017;

Valutato, quindi, necessario adottare una idonea determinazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana;

Rilevato, altresì, che tale fattispecie è potenzialmente suscettibile di ripetersi nel caso in cui un corso di studio diventi interdipartimentale, nonché nelle ipotesi di nuova istituzione di corsi di studio interdipartimentali o dipartimentali, nel caso in cui il Dipartimento opti per la gestione ai sensi dell'art. 45, c. 4 con il Consiglio;

Dato atto che nel Manifesto agli Studi per l'anno accademico 2016/2017 sono previsti cinque corsi di laurea magistrale di nuova attivazione e un corso di laurea magistrale - quello in Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana - che diventa interdipartimentale;

Ritenuto, pertanto, opportuno fornire indicazioni omogenee per garantire una idonea gestione dei corsi di studio nel rispetto della normativa statutaria e regolamentare vigente, contemperando tutte le esigenze, comprese quelle di economia procedimentale e di snellezza dei procedimenti;

Vista la propria precedente delibera del 16 dicembre 2014 con la quale si sono attribuite, in via transitoria, le funzioni di Presidente dei Consigli di Corso di Studio, di cui all'art. 45 dello Statuto, a ciascun Direttore del Dipartimento di riferimento dei Corsi di Studio indicati nella medesima delibera, il quale avrebbe potuto anche avvalersi nell'esercizio delle relative funzioni di un delegato da nominare con proprio provvedimento, nelle more della completa costituzione dei citati Consigli con la rappresentanza studentesca ai sensi dell'art. 45, c. 4 e 6;

Ritenuta percorribile la sopra citata determinazione anche per i casi di passaggio di corsi di studio da Dipartimentale a Interdipartimentale e nelle ipotesi di gestione di corsi di studio di nuova attivazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. n. 240/2010;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 45;

Visti gli artt. 49 e 50 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la nota prot. n. 48018 del 30.6.2016 del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con cui chiede indicazioni sulle modalità di gestione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e nutrizione umana che, a partire dall'a.a. 2016/2017, diventerà interdipartimentale;

Dato atto che le elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo si sono svolte in data 1 e 2 dicembre 2015, e che il completamento di un nuovo Consiglio di corso di laurea con la rappresentanza studentesca potrà essere effettuato solo a valle delle prossime elezioni studentesche che si svolgeranno nel periodo novembre/dicembre 2017;

Condivisa la necessità di fornire indicazioni omogenee per garantire una idonea gestione dei corsi di studio nel rispetto della normativa statutaria e regolamentare, contemperando la medesima con le esigenze di economia procedimentale e di snellezza dei procedimenti;

Vista la propria precedente delibera del 16 dicembre 2014 con la quale si sono attribuite, in via transitoria, le funzioni di Presidente dei Consigli di Corso di Studio, di cui all'art. 45 dello Statuto, a ciascun Direttore del Dipartimento di riferimento dei Corsi di Studio indicati nella medesima delibera, il quale avrebbe potuto anche avvalersi nell'esercizio delle relative funzioni di un delegato;

Condivisa e ritenuta percorribile la sopra citata determinazione anche per i casi di passaggio di corsi di studio da Dipartimentale a Interdipartimentale e nelle ipotesi di gestione di corsi di studio di nuova attivazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di attribuire, nei casi di passaggio di corsi di studio da Dipartimentale a Interdipartimentale e nelle ipotesi di gestione di corsi di studio di nuova attivazione, in via transitoria, le funzioni di Presidente dei Consigli di Corso di Studio, di cui all'art. 45 dello Statuto, a ciascun Direttore del Dipartimento di riferimento, il quale potrà avvalersi nell'esercizio delle relative funzioni di un delegato da nominare con

proprio provvedimento, nelle more della completa costituzione dei citati Consigli con la rappresentanza studentesca ai sensi dell'art. 45, c. 4 e 6.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7
Allegati n. -- (sub lett. --)

Senato Accademico del 19 luglio 2016

O.d.G. n. 8) Oggetto: Assegni di ricerca – tipologia B – Attribuzione - parere
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea, Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA del 15/06/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Livelli crostali di stazionamento e condizioni pre-eruttive dei fusi silicatici: timescales dei processi di differenziazione magmatica", Responsabile il Prof. Diego PERUGINI, a valere su CHRONOS+Convenzione Urbino per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA del 15/06/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di una piattaforma interattiva per la gestione integrata di dati geografici, geofisici e geologici finalizzata alla ricostruzione di modelli geologici 2D we 3D di sottosuolo", Responsabile il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI, a valere su Fondi LANDAUER (Resp. Prof. Luca Gammaitoni) per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n.125 del 07/07/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Registro internazionale prospettico, multicentrico di pazienti di sesso maschile e femminile con nuova diagnosi di

fibrillazione atriale”, Responsabile il Prof. Giuseppe AMBROSIO, a valere su Fondi FP710AMBRO per un importo lordo di € 24.000,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 121 del 07/07/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Studio sul protocollo per la preparazione dei prodotti e dei composti attivi delle foglie dell’*Artocarpus tonkinensis* Chev. Ex Gagnep. e dei loro effetti sulle malattie del sistema immunitario”, Responsabile il Prof. Domenico DELFINO, a valere su Fondi INTESA_2016_DELFINO per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d’urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l’art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d’Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all’art.6 del succitato D.L.: “La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell’articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA del 15/06/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Livelli cristallini di stazionamento e condizioni pre-eruttive dei fusi silicatici: timescales dei processi di differenziazione magmatica”, Responsabile il Prof. Diego PERUGINI, a valere su CHRONOS+Convenzione Urbino per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d’urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA del 15/06/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Sviluppo di una piattaforma interattiva per la gestione integrata di dati geografici, geofisici e geologici finalizzata alla ricostruzione di modelli geologici 2D e 3D di sottosuolo”, Responsabile il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI, a valere su Fondi LANDAUER (Resp. Prof. Luca

Gammaitoni) per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n.125 del 07/07/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Registro internazionale prospettico, multicentrico di pazienti di sesso maschile e femminile con nuova diagnosi di fibrillazione atriale", Responsabile il Prof. Giuseppe AMBROSIO, a valere su Fondi FP710AMBRO per un importo lordo di € 24.000,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n.121 del 07/07/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio sul protocollo per la preparazione dei prodotti e dei composti attivi delle foglie dell'Artocarpus tonkinensis Chev. Ex Gagnep. e dei loro effetti sulle malattie del sistema immunitario", Responsabile il Prof. Domenico DELFINO, a valere su Fondi INTESA_2016_DELFINO per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti assegni di ricerca e all'emanazione dei rispettivi bandi di concorso:
 - a) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Livelli cristallini di stazionamento e condizioni pre-eruttive dei fusi silicatici: timescales dei processi di differenziazione magmatica" del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA Responsabile Prof. Diego PERUGINI a valere su Fondi CHRONOS+Convenzione Urbino per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
 - b) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo di una piattaforma interattiva per la gestione integrata di dati geografici, geofisici e geologici finalizzata alla ricostruzione di modelli geologici 2D e 3D di sottosuolo" del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA Responsabile Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI a valere su Fondi LANDAUER (Resp. Prof. Luca Gammaitoni) per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;

- c) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Registro internazionale prospettico, multicentrico di pazienti di sesso maschile e femminile con nuova diagnosi di fibrillazione atriale" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof. Giuseppe AMBROSIO a valere su Fondi FP710AMBRO per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- d) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio sul protocollo per la preparazione dei prodotti e dei composti attivi delle foglie dell'Artocarpus tonkinensis Chev. Ex Gagnep. E dei loro effetti sulle malattie del sistema immunitario" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof. Domenico DELFINO a valere su Fondi INTESA_2016_DELFINO per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 7 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche" - co-tutela di tesi – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea -Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. FABRICIO WLOCH, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E2) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa NATAMMY LUANA DE AGUIAR BONISSONI, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E3) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. MAXIMILIANO LOSSO BUNN, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E4) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. TARCISIO GERMANO DE LEMOS FILHO, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E5) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. TARCISIO VILTON MENEGHETTI, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E6) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa SONIA MARIA MAZZETTO MOROSO TERRES, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E7) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa ALESSANDRA RAMOS PIAZERA BENKENDORFF, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" - in data 16/06/2015 con cui sono state approvate le proposte di convenzioni per le co-tutele sopracitate;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. FABRICIO WLOCH, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa NATAMMY LUANA DE AGUIAR BONISSONI, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. MAXIMILIANO LOSSO BUNN, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. TARCISIO GERMANO DE LEMOS FILHO, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. TARCISIO VILTON MENEGHETTI, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa SONIA MARIA MAZZETTO MOROSO TERRES, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa ALESSANDRA RAMOS PIAZERA BENKENDORFF, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" - in data 16/06/2015 con cui sono state approvate le proposte di convenzioni per le co-tutele sopracitate;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. FABRICIO WLOCH, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E2) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa NATAMMY LUANA DE AGUIAR BONISSONI, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E3) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. MAXIMILIANO LOSSO BUNN, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E4) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. TARCISIO GERMANO DE LEMOS FILHO, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E5) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per il dott. TARCISIO VILTON MENEGHETTI, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E6) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa SONIA MARIA MAZZETTO MOROSO TERRES, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub E7) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in co-tutela per la dott.ssa ALESSANDRA RAMOS PIAZERA BENKENDORFF, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Regolamento didattico del Corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017 - approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata la riedizione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19 maggio 2016 con la quale è stato approvato il regolamento didattico del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017, allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata la riedizione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19 maggio 2016 con la quale è stato approvato il regolamento didattico del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua "TESSERAE" a.a. 2016/2017 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che: "[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: "I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari";

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: "I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta

approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Vista la delibera del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 19 maggio 2016 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua “TESSERAE”, unitamente ai relativi Regolamento didattico e piano finanziario allegati alla presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 48801 del 4 luglio 2016 con cui è stato trasmesso il Regolamento didattico e piano finanziario allegati al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, ad integrazione del succitato verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 19 maggio 2016;

Ravvisata la necessità, stante il target di destinatari del corso in questione, di derogare a quanto previsto all’art. 25 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia in merito al titolo di studio richiesto per l’accesso;

Preso atto del parere favorevole alla istituzione e attivazione del corso espresso dal Nucleo di Valutazione reso in data 7 luglio 2016;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che: *“[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l’aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”;*

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: "*I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari*";

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: "*I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: "*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*";

Vista la delibera del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 19 maggio 2016 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua "TESSERAE", unitamente ai relativi Regolamento didattico e piano finanziario allegati alla presente sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot.48801 del 4 luglio 2016 con cui è stato trasmesso il Regolamento didattico e piano finanziario allegati alla presente sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, ad integrazione del succitato verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 19 maggio 2016;

Ravvisata la necessità, stante il target di destinatari del corso in questione, di derogare a quanto previsto all'art. 25 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia in merito al titolo di studio richiesto per l'accesso;

Preso atto del parere favorevole alla istituzione e attivazione del corso espresso dal Nucleo di Valutazione reso in data 7 luglio 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua "TESSERAE" del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, a.a. 2016/2017;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del Corso di Formazione Permanente e Continua "TESSERAE" - a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Istituzione e attivazione master universitario di II livello in "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine) " A.A. 2016/2017 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art.16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Visto il decreto del Direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n.59/2016 del 24 giugno 2016 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di II livello in "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" per l'A.A. 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso, allegati al presente verbale sub. lett. H2) e sub lett. H1), per farne parte integrante e sostanziale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 5 luglio 2016 con cui viene richiesto di poter andare in deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, che fissa la retribuzione oraria dei docenti esterni a 35 €/ora, ravvisato che il programma didattico del Master "Gestione sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" prevede l'affidamento di docenza ad esperti esterni di elevata qualificazione ed è previsto altresì il coinvolgimento di docenti stranieri, provenienti da università di prestigio, in ragione del contributo culturale e di immagine che questi apporteranno al Master, per il considerevole sforzo logistico richiesto a costoro e in considerazione dell'autonomia finanziaria del Master; Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 7 luglio 2016 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Medicina Veterinaria;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art.16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Visto il decreto del Direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n.59/2016 del 24 giugno 2016 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di II livello in "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" per l'A.A. 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso, allegati al presente verbale sub. lett. H2) e H1), per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 5 luglio 2016 con cui viene richiesto di poter andare in deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, che fissa la retribuzione oraria dei docenti esterni a 35 €/ora, ravvisato che il programma didattico del Master "Gestione sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" prevede l'affidamento di docenza ad esperti esterni di elevata qualificazione ed è previsto altresì il coinvolgimento di docenti stranieri, provenienti da università di prestigio, in ragione del contributo culturale e di immagine che questi apporteranno al Master, per il considerevole sforzo logistico richiesto a costoro e in considerazione dell'autonomia finanziaria del Master;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 7 luglio 2016 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Master di II livello in "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" A.A. 2016/2017, proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di II livello in "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)" A.A. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. I)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Istituzione e attivazione master universitario di II livello in "Data Science" A.A. 2016/2017 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art.16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria del 19 maggio 2016 e il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 43 del 27 giugno 2016 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di II livello in "Data Science" per l'A.A. 2016/2017 e sono stati approvati rispettivamente il relativo Progetto di corso e Regolamento didattico, allegati al presente verbale sub. lett. I1) e I2), per farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisato che nel Progetto di corso viene richiesta una deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 che fissa la retribuzione oraria dei docenti esterni

a 35 €/ora, essendo previsto il coinvolgimento di docenti stranieri, provenienti da università di prestigio, in ragione del contributo culturale e di immagine che questi apporteranno al Master, per il considerevole sforzo logistico richiesto a costoro e in considerazione dell'autonomia finanziaria del Master;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 7 luglio 2016 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Ingegneria;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art.16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria del 19 maggio 2016 e il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 43 del 27 giugno 2016 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master di II livello in "Data Science" per l'A.A. 2016/2017 e sono stati approvati rispettivamente il relativo Progetto

di corso e Regolamento didattico, allegati al presente verbale sub. lett. I1) e I2), per farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisato che nel Progetto di corso viene richiesta una deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 che fissa la retribuzione oraria dei docenti esterni a 35 €/ora, essendo previsto il coinvolgimento di docenti stranieri, provenienti da università di prestigio, in ragione del contributo culturale e di immagine che questi apporteranno al Master, per il considerevole sforzo logistico richiesto a costoro e in considerazione dell'autonomia finanziaria del Master;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 7 luglio 2016 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Ingegneria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Master di II livello in "Data Science" A.A. 2016/2017, proposto dal Dipartimento di Ingegneria, così come dal Progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il Regolamento didattico del Master di II livello in "Data Science" A.A. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica e Geologia – corso di laurea magistrale in Fisica - e l'Azienda Ospedaliera di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento" che al comma 1 stabilisce "Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca (...) possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, che siano dipendenti da altre amministrazioni, enti o imprese";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Visto il Decreto n. 49/2015 del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, ratifica dal Consiglio di Dipartimento in data 4 settembre 2015, col quale, considerata la necessità di ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio e, in particolare, del corso di laurea magistrale in Fisica con l'attivazione della disciplina "Fisica Medica" per la quale non esistono specifiche competenze nell'organico docenti del Dipartimento medesimo, si approva il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica e Geologia – corso di laurea magistrale in Fisica - e l'Azienda Ospedaliera di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Perugia, allegata al presente verbale sul lett. L) per farne parte integrante e sostanziale, al fine di avvalersi delle specifiche professionalità all'interno dell'Azienda Ospedaliera; Preso atto che l'Azienda Ospedaliera di Perugia ha approvato con delibera n. 1018 dell'8 giugno 2016 la suddetta convenzione;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti al personale dell'Azienda Ospedaliera sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Vista la L. 240/2010 e, segnatamente, l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica";

Visto il Decreto n. 49/2015 del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia col quale;

Vista la delibera n. 1018 dell'8 giugno 2016 dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;

Rilevato che l'affidamento degli insegnamenti al personale dell'Azienda Ospedaliera sarà effettuato a titolo gratuito, come previsto dal succitato art. 23, c. 1 della L. 240/2010;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica e Geologia – corso di laurea magistrale in Fisica - e l'Azienda Ospedaliera di Perugia nel testo allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Linee di indirizzo sulla programmazione del fabbisogno di professori di I fascia.

IL PRESIDENTE

- informato il Senato che - con circolare prot. 9050 del 12.7.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamenti e reclutamento", pubblicata nel sistema PRO3 - il MIUR ha portato a conoscenza delle Università i provvedimenti in corso in tema di finanziamento e reclutamento con le relative indicazioni operative;
- riscontrato che il quadro complessivo di riferimento non risulta comunque ancora ben definito, sia per quanto concerne la metodologia di assegnazione delle risorse, con particolare riguardo ad es. alle c.d. "chiamate dirette 2016", sia in relazione all'effettiva attribuzione all'Ateneo dell'FFO per l'anno 2016, in quanto il recente decreto n. 552 del 6.7.2016 individua solo i criteri di riparto dell'FFO;
- valutata altresì l'esigenza di effettuare una valutazione complessiva delle assegnazioni in termini di p.o.;

rappresenta al Senato l'opportunità di rinviare al mese di settembre p.v., quando sarà maggiormente chiaro il quadro sopra delineato, ogni riflessione e valutazione con gli Organi di Governo in merito alle linee di indirizzo sulla futura programmazione del fabbisogno di professori di I fascia.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 14

Senato Accademico 19 Luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *“reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 15 giugno 2016, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Alessandro Rossi** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due, con regime di tempo pieno – settore concorsuale 02/A1- Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Sondare i limiti del Modello Standard con l'upgrade di Fase-2 di CMS*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 522 del 31.03.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 887 del 13.06.2016;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD FIS/01 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 marzo 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 22.03.2016 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, ai Decreti del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 2 del 08.03.2016 e n. 4 del 16.03.2016, inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Fisica e Geologia</i>	<i>02/A1 FIS/01</i>	<i>Tempo Pieno €151.000,00</i>	<i>PJ 2016_7</i>

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 15.06.2016;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per

quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto;

DELIBERA

A) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 15.06.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro ROSSI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 01.08.2016, da stipulare con il **Dott. Alessandro ROSSI**, allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;

B) di riportarsi integralmente alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica di detto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD BIO/14 - Autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Prof.ssa Francesca Fallarino, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 20 gennaio 2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 05/G1- Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14- Farmacologia, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Uso di ligandi innovativi del Recettore AhR in malattie oncologiche ed emorragiche”*;
- I costi saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente per € 70.000,00 dalla Fondazione AIRC, per € 23.000,00 dalla Fondazione Thelethon ed € 15.000,00 dalla società Bayer Hemophilia Award Project. (allegato n. 1 agli atti)

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 108.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 29 del 21.06.2016 (allegato 1), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 108.000,00 grava "sul Progetto "Distinct roles the aryl hydrocarbon receptor in host and tumor, and their respective modulation" per € 70.000,00 già disponibile nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.06.01 " Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" U.A.PG.DMES" - PJ: AIRC15PPUC; grava sul progetto della Fondazione Telethon per il progetto Istalling FVIII- spector tolerance in heophilia A via tryptophan catabolites an aryl hydrocarbon receptor (AhR) activation" per € 23.000,00 già disponibile nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" U.A.PG.DMES" - PJ: TELE14FFAL e sul progetto Bayer Hemophilia Award Project per il progetto finanziato "Resetting tolerance to FVIII via aryl hydrocarbon receptor ligands" per € 15.000,00 già disponibile nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.06.01 " Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" U.A.PG.DMES" - PJ: BAY14FFAL";

Considerato che con il medesimo decreto n. 29 del 21.06.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: "1) di autorizzare a seguito del trasferimento interno di € 108.000,00 dai PJ: "AIRC15PPUC", "TELE14FFAL" e BAY14FFAL, e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN - CA.03.05.01.09.01. "Trasferimenti interni correnti"

"U.A.PG.DMES"

+€ 108.000,00

Voce COAN - CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"U.A.PG.DMES"

+€ 108.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08- "Costo per competenze

fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di € 108.000,00 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento “;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l’art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell’art. 4 del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Visto il *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”*;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 20.01.2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in merito all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 05/G1- Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia – SSD BIO/14- Farmacologia – per partecipare al seguente progetto di ricerca "Uso di ligandi innovativi del Recettore AhR in malattie oncologiche ed emorragiche", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

2) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Autorizzazione posti professori di II fascia ex art. 18 Legge 240/2010 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 - comma 2 - è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- **l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4** dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43"*;
- **l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010** dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*; **con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- **l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008**, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208*, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Per l'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma*

3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005.”;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014”;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la “Disposizioni in tema di reclutamento –anno 2016”, ha comunicato:

a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l'ateneo tra quello relativo al periodo 2013 - 2015 (1/1/13 - 31/12/15) o al periodo 2012 - 2015 (1/1/12 - 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n. 335/2015 - FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;

b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;

c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 - 2015 (1/1/13 - 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;

d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente resesi disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.”;

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010,2011, 2012,2013,2014,2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014 e del 25.03.2015;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di: *"approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

- 1.** *destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- 2.** *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:*

per 1,05 sul Contingente 2014

per 8,7 sul Contingente 2015

per 1,45 sul Contingente 2016

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza."

Considerato che con delibera del 22.06.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21.06.2016 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 13 posti di Professori di II fascia così di seguito sintetizzati:

DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA	SC	SSD	P.O.
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex art. 18 Legge 240/2010	07/D1	AGR/12	0,7
Dipartimento di Medicina Veterinaria	ex art. 18 Legge 240/2010	07/H1	VET/02	0,7
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	ex art. 18 Legge 240/2010	03/D1	CHIM/08	0,7
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	ex art. 18 Legge 240/2010	08/A1	ICAR/01	0,7
Dipartimento di Scienze Politiche	ex art. 18 Legge 240/2010	12/D1	IUS/10	0,7
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex art. 18 Legge 240/2010	03/A2	CHIM/02	0,7
Dipartimento di Ingegneria	ex art. 18 Legge 240/2010	09/E3	ING-INF/01	0,7
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	ex art. 18 Legge 240/2010	11/A5	M-DEA/01	0,7
Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex art. 18 Legge 240/2010	10/L1	L-LIN/10	0,7
Dipartimento di Medicina	ex art. 18 Legge 240/2010	06/D3	MED/15	0,7
Dipartimento di Economia	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D1	SECS-S/01	0,7
Dipartimento di Giurisprudenza	ex art. 18 Legge 240/2010	12/G2	IUS/16	0,7
Dipartimento di Matematica e Informatica	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D4	SECS-S/06	0,7

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 15.06.2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 02/A1- Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali - **SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (allegato n. 1 agli atti del presente verbale); Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** nella seduta del 15.06.2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da

coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 06/M2- Medicina legale e del lavoro - **SSD MED/43- Medicina legale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (allegato n. 2 agli atti del presente verbale);

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 7.7.2016 di ritenere adeguata l'assegnazione di n. 2 posti ai SSD sopraindicati;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014;

Vista la Legge 28.12.2005, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4
- l'art. 24 - comma 6 - della L. 240/2010
- l'art. 66 - comma 13 bis - del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 - Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 - 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto "Milleproroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la "Disposizioni in tema di reclutamento -anno 2016", ha comunicato:

a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l'ateneo tra quello relativo al periodo 2013 - 2015 (1/1/13 - 31/12/15) o al periodo 2012 - 2015 (1/1/12 - 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n. 335/2015 - FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;

b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;

c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 - 2015 (1/1/13 - 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;

d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente resesi disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.";

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010,2011, 2012,2013,2014,2015 è stato prorogato al 31.12.2016;
 Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014 e del 25.03.2015;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015; Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di: *"approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

- 3.** *destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- 4.** *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:*

per 1,05 sul Contingente 2014

per 8,7 sul Contingente 2015

per 1,45 sul Contingente 2016

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione

autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza."

Considerato che con delibera del 22.06.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21.06.2016 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 13 posti di Professori di II fascia così di seguito sintetizzati:

DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA	SC	SSD	P.O.
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex art. 18 Legge 240/2010	07/D1	AGR/12	0,7
Dipartimento di Medicina Veterinaria	ex art. 18 Legge 240/2010	07/H1	VET/02	0,7
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	ex art. 18 Legge 240/2010	03/D1	CHIM/08	0,7
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	ex art. 18 Legge 240/2010	08/A1	ICAR/01	0,7
Dipartimento di Scienze Politiche	ex art. 18 Legge 240/2010	12/D1	IUS/10	0,7
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex art. 18 Legge 240/2010	03/A2	CHIM/02	0,7
Dipartimento di Ingegneria	ex art. 18 Legge 240/2010	09/E3	ING-INF/01	0,7
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	ex art. 18 Legge 240/2010	11/A5	M-DEA/01	0,7
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex art. 18 Legge 240/2010	10/L1	L-LIN/10	0,7
Dipartimento di Medicina	ex art. 18 Legge 240/2010	06/D3	MED/15	0,7
Dipartimento di Economia	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D1	SECS-S/01	0,7
Dipartimento di Giurisprudenza	ex art. 18 Legge 240/2010	12/G2	IUS/16	0,7
Dipartimento di Matematica e Informatica	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D4	SECS-S/06	0,7

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 15.06.2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 02/A1- Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali - **SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** nella seduta del 15.06.2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 06/M2- Medicina legale e del lavoro - **SSD MED/43- Medicina legale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 7.7.2016;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 02/A1- Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali - **SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale** - per le esigenze del **Dipartimento Fisica e Geologia** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 2) di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/M2- Medicina legale e del lavoro - **SSD MED/43- Medicina legale** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 3) di riportarsi integralmente alle determinazioni, già assunte, in merito alla copertura economica di tali posti, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 Maggio 2016 n. 25 o.d.g. n. 28.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 5 (sub lett. N)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

Direttore Generale: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, nonché gli incarichi comunque non rientranti nelle attività che non necessitano di preventiva autorizzazione; Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Prof. Angelo FRASCARELLI, professore associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione del Piano di Azione Locale 2014-2020 del GAL Ternano"* – per conto di GAL Ternano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2017 – con un compenso previsto pari ad € 4.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (allegato al presente verbale sub lett. N1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Il Prof. Stefano BISTARELLI, Professore Associato (TP) – SSD INF/01 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Esperto Tecnico Scientifico (ETS) per la revisione del progetto internazionale Ambient Assisted Living (AAL)"* per conto del MIUR – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2018 – con un compenso previsto pari ad € 2.400,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Matematica ed Informatica (allegato al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale);
- 3) La Prof.ssa Elena STANGHELLINI, Professore ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 - afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente del Consiglio di Amministrazione"* presso Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – ente senza fine di lucro – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2020 – con un compenso previsto pari ad € 12.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato al presente verbale sub lett. N3) per farne parte integrante e sostanziale);
- 4) La Dott.ssa Emanuela COSTANTINI, Ricercatore universitario (TP) – SSD M-STO/04 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Insegnamento della Storia Italiana e Internazionale della seconda metà del Novecento"* presso Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo – associazione senza fini di lucro – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/11/2016 - con un compenso previsto pari ad € 2.160,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne (allegato al presente verbale sub lett. N4) per farne parte integrante e sostanziale);

5) Il Prof. Marco MAZZONI, Professore associato (TP) – SSD SPS/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni Umbria (CoReCom)" presso Comitato Regionale per le Comunicazioni – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/03/2020 – con un compenso previsto pari ad € 19.800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche ((allegato al presente verbale sub lett N5) per farne parte integrante e sostanziale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene " che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le " cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Angelo FRASCARELLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Stefano BISTARELLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente (ente senza scopo di lucro), ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Elena STANGHELLINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Emanuela COSTANTINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Marco MAZZONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Angelo FRASCARELLI, professore associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione del Piano di Azione Locale 2014-2020 del GAL Ternano"* – per conto di GAL Ternano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2017 – con un compenso previsto pari ad € 4.500,00;
- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Stefano BISTARELLI, Professore Associato (TP) – SSD INF/01 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Esperto Tecnico Scientifico (ETS) per la revisione del progetto internazionale Ambient Assisted Living (AAL)"* per conto del MIUR – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2018 – con un compenso previsto pari ad € 2.400,00;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof.ssa Elena STANGHELLINI, Professore ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 - afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente del Consiglio di Amministrazione"* presso Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – ente senza fine di lucro – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2020 – con un compenso previsto pari ad € 12.000,00;
- 4) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Emanuela COSTANTINI, Ricercatore universitario (TP) – SSD M-STO/04 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico

- che prevede la seguente attività: "Insegnamento della Storia Italiana e Internazionale della seconda metà del Novecento" presso Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo – associazione senza fini di lucro – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/11/2016 - con un compenso previsto pari ad € 2.160,00;
- 5) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Marco MAZZONI, Professore associato (TP) – SSD SPS/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni Umbria (CoReCom)" presso Comitato Regionale per le Comunicazioni – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/03/2020 – con un compenso previsto pari ad € 19.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico 19 Luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, legge 240/2010 – Autorizzazione – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014 che favorisce la mobilità interuniversitaria *“prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.”*;

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240, ovvero ha stabilito che:

- “1) Il personale interessato allo scambio deve essere inquadrato a tempo indeterminato e appartenere a una delle seguenti qualifiche: professore ordinario, professore associato confermato o ricercatore confermato;*
- 2) lo scambio deve essere realizzato tra soggetti in servizio presso atenei statali e non statali aventi la stessa qualifica, ovvero tra professori ordinari , tra professori associati confermati e tra ricercatori confermati;*
- 3) per le sole Università Stati, al fine di non conteggiare nel turn-over gli effetti di tale mobilità, nell'apposita procedura “Dalia” dovranno essere evidenziate le compensazioni operate utilizzando l'apposita causale di cessazione e/o immissione qualifica 17 “ Trasferimento per compensazione o scambio di personale ” ;*

Preso atto che nella medesima nota il Ministero *“ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:*

- l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;

- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo;"

Considerato che con nota del 31.05.2016, il Prof. Massimiliano Tortora, professore di II fascia per il SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne di questa Università e il Prof. Stefano Giovannuzzi, professore di II fascia per il SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Studium) dell'Università degli Studi di Torino, hanno chiesto ai rispettivi Dipartimenti e agli organi collegiali dei due Atenei in cui prestano servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale ai sensi dell'art. 7, c. 3, L. 240/10;

Vista la delibera del 15.06.2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne di questo Ateneo, preso atto che:

- entrambi i docenti afferiscono allo stesso settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea -, nonché allo stesso SSD L-FIL-LET/11 –Letteratura italiana contemporanea -;
- lo scambio contestuale tra i docenti sopracitati, aventi la stessa qualifica, non comporterà alcuna incidenza negativa sulla sostenibilità dei corsi di studi del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne in quanto nessuna modifica sostanziale si riscontra sul piano dell'organizzazione della didattica;
- le attività di ricerca del Dipartimento potranno svilupparsi ulteriormente;
- si ritengono equiparate le posizioni economiche dei due professori

esprime parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 del Prof. Massimiliano Tortora con il Prof. Stefano Giovannuzzi e contestualmente chiede al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di esprimere parere ed autorizzare detto scambio;

Considerato che con nota prot. n. 48131 del 30.06.2016 il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne ad integrazione della delibera sopra richiamata e subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ha chiesto che la decorrenza dello scambio contestuale decorra dal 1 ottobre 2016, così da non arrecare disagi all'organizzazione didattica;

Vista la delibera del 22 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino ha espresso parere favorevole al

trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 del Prof. Stefano Giovannuzzi con il Prof. Massimiliano Tortora;
Preso atto che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in merito al parere vincolante richiesto dalla nota MIUR sopra richiamata, nell'adunanza del 07.07.2016 ha ritenuto:

- “ - *superato il contenuto della sopracitata nota MIUR, prot. del 2 agosto 2011, per intervenuta innovazione normativa;*
- *non necessaria la formulazione del parere richiesto ai sensi della MIUR, prot. n. 1242 del 2.08.2011, in relazione allo scambio di docenti in parola dello stesso SSD;*
- *comunque sostenibile la didattica programmata nel Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/11 a seguito dell'uscita di un docente in relazione ai Corsi di studio da attivare e alle risorse disponibili sul SSD stesso, anche a prescindere dall'ingresso per scambio di un docente del medesimo SSD.”*

Infine il Nucleo invita alla valutazione delle date di collocamento in quiescenza programmate per i docenti in questione quale importante elemento di discriminazione decisionale in un contesto normativo che limita il turn over del personale ”

Preso atto che il Prof. Massimiliano Tortora, professore di II fascia per SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne Ingegneria di questa Università e il Prof. Stefano Giovannuzzi sono inquadrati in qualità di professore di II fascia- Legge 240/2010- tempo pieno alla classe 0 - con un costo a.l. pari ad € 69.717,70;

Considerato, pertanto, che il costo complessivo dei due docenti è uguale;

Preso atto che ai sensi di quanto comunicato dal Ministero con la nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 lo scambio tra professori associati di due Atenei ha un l'impegno in termini di punti organico pari a zero;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ritiene opportuno, in linea di principio, tenere in debito conto in caso di scambio di docenti, oltre alla equivalenza del costo retributivo, anche la garanzia della sostenibilità della didattica a regime in termini di requisiti necessari.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con

modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 e, successivamente, dall' art. 1, comma 461, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014 che favorisce la mobilità interuniversitaria *"prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate."*;

Preso atto che con nota prot. n. 1242 del 02.08.2011 il M.I.U.R ha fornito indicazioni ed informazioni operative per l'applicazione dell'art. 7, comma 3, della Legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero *"ritiene necessario monitorare le operazioni di scambio, richiedendo che le stesse siano realizzate a seguito delle opportune valutazioni da parte degli organi competenti che prevedano:*

- *l'acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;*
- *la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione dei professori e ricercatori interessati allo scambio;*
- *l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo;"*

Considerato che con nota del 31.05.2016, il Prof. Massimiliano Tortora, professore di II fascia per il SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne di questa Università e il Prof. Stefano Giovannuzzi, professore di II fascia per il SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Studium) dell'Università degli Studi di Torino, hanno chiesto ai rispettivi Dipartimenti e agli organi collegiali dei due Atenei in cui prestano servizio l'assenso ad effettuare lo scambio contestuale e consensuale ai sensi dell'art. 7, c. 3, L. 240/10;

Vista la delibera del 15.06.2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne di questo Ateneo, preso atto che:

- entrambi i docenti afferiscono allo stesso settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea, nonché allo stesso SSD L-FIL-LET/11 –Letteratura italiana contemporanea;
- lo scambio contestuale tra i docenti sopracitati, aventi la stessa qualifica, non comporterà alcuna incidenza negativa sulla sostenibilità dei corsi di studi del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature Antiche e Moderne in quanto nessuna modifica sostanziale si riscontra sul piano dell'organizzazione della didattica;
- le attività di ricerca del Dipartimento potranno svilupparsi ulteriormente;
- si ritengono equiparate le posizioni economiche dei due professori

esprime parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 del Prof. Massimiliano Tortora con il Prof. Stefano Giovannuzzi e contestualmente chiede al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di esprimere parere ed autorizzare detto scambio;

Considerato che con nota prot. n. 48131 del 30.06.2016 il Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature Antiche e Moderne ad integrazione della delibera sopra richiamata e subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ha chiesto che la decorrenza dello scambio contestuale decorra dal 1 ottobre 2016, così da non arrecare disagi all'organizzazione didattica;

Vista la delibera del 22 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino ha espresso parere favorevole al trasferimento, tramite lo scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 del Prof. Stefano Giovannuzzi con il Prof. Massimiliano Tortora;

Preso atto del parere espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 7.7.2016;

Considerato che il costo complessivo dei due docenti è uguale;

Preso atto che lo scambio tra professori associati di due Atenei ha un impegno in termini di punti organico pari a zero;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, allo scambio tra il Prof. Massimiliano Tortora, professore di II fascia SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature Antiche e Moderne di questa Università e il Prof. Stefano Giovannuzzi, professore di II fascia per il SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Studi Umanistici (Studium) dell'Università degli Studi di Torino;
- ❖ di esprimere parere favorevole, conseguentemente, all'assunzione in servizio del prof. Stefano Giovannuzzi, professore di II fascia presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature Antiche e Moderne di questa Università a decorrere dal 1.10.2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. O)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Adozione di una soluzione di Disaster Recovery in cloud con il Datacenter Unico Regionale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area di gestione dati, servizi applicativi e sicurezza dei dati</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il protocollo d'intesa tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda Digitale dell'Umbria", sottoscritto dalle parti in data 10/10/2014, allegato al presente verbale, sub lett. O1);

Vista la delibera n. 15 del S.A. nella seduta del 24/2/2014, O.d.G. n. 17 "Approvazione degli atti inerenti lo Studio di Fattibilità Tecnica e della richiesta del parere obbligatorio all'Agenzia per l'Italia Digitale" con cui è stato approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) per la continuità operativa ed il Disaster Recovery (DR);

Considerato che nel su specificato Studio di Fattibilità tecnica veniva proposta la realizzazione della soluzione di Disaster Recovery in cloud con il DataCenter regionale unico, a valle di uno studio di fattibilità svolto da un tavolo tecnico congiunto Università e Regione;

Preso atto dei risultati dello studio di fattibilità sulla implementazione del sito di Disaster Recovery in cloud presso il Datacenter regionale unico – sede di Terni, contenuti nella relazione allegata alla presente delibera, *sub lettera b)* e redatta a conclusione dei lavori del tavolo tecnico, composto da funzionari dell'Università degli Studi di Perugia e della Regione dell'Umbria nonché diretta e coordinata dal delegato del Rettore per l'ICT prof. Giuseppe Liotta;

Rilevato che il collegamento di rete ridondato tra i poli universitari, su fibra spenta e prerequisito alla realizzazione della soluzione proposta, risulta utile alla continuità del collegamento di rete d'ateneo costituendo una connessione di backup dell'attuale infrastruttura di rete;

Osservato che tale soluzione comporterà, necessariamente, la duplicazione di tutte le banche dati ed archivi informatici dell'Università degli Studi di Perugia nonché il trasferimento, la conservazione e la custodia all'esterno dell'Ateneo di tali archivi, sotto la responsabilità dell'Ente Regionale e comunque entro i confini nazionali;

Constatato che per la realizzazione dell'infrastruttura proposta viene stimata una spesa una tantum di circa € 237.000,00 oltre l'iva per i costi relativi all'avvio del progetto, così ripartiti:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

acquisizione hardware : € 57.000,00
 attività di progetto : € 50.000,00
 diritti d'uso quindicennali di fibra ottica spenta : € 130.000,00

Valutato che per la manutenzione per i primi due anni viene stimata una spesa di circa € 27.000,00 all'anno, oltre l'iva, così ripartita:

canone di manutenzione della fibra : € 11.000,00
 canoni di servizio DRU : € 5.000,00
 canoni per licenze software : € 11.000,00

a cui aggiungere, dal terzo anno in poi, circa € 14.000,00 di manutenzione apparati per il periodo post garanzia e viene infine prevista, nel solo caso di attivazione del piano, una spesa giornaliera di € 470,00 oltre l'iva, per la figura professionale coinvolta nelle operazioni di attivazione e disattivazione del piano di emergenza e utilizzo della soluzione di disaster recovery;

Preso atto che la soluzione proposta potrà essere operativa e funzionante entro il 2017

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il protocollo d'intesa tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda Digitale dell'Umbria";

Considerata la precedente approvazione dello Studio di Fattibilità tecnica nella quale si delineava la strategia di realizzazione del Disaster Recovery mediante cloud IaaS con il Datacenter Regionale Unico, demandando ad un successivo approfondimento tecnico la verifica della fattibilità;

Preso atto dei contenuti della relazione conclusiva redatta dal tavolo tecnico composto da funzionari dell'Università degli Studi di Perugia e della Regione dell'Umbria nonché diretta e coordinata dal delegato del Rettore per l'ICT Prof. Giuseppe Liotta;

Preso atto dei costi stimati e dei tempi indicati per la realizzazione del progetto in esame;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, nei modi e nei termini indicati nella relazione conclusiva redatta dal tavolo tecnico, la realizzazione di un sito di Disaster Recovery in hosting, presso il Datacenter regionale unico – sede di Terni per la conservazione delle banche dati ed

archivi informatici dell'Ateneo allegata al presente verbale sub lett O2) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di formalizzare, in base all'art. 29 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, la nomina della Regione dell'Umbria responsabile esterno del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari;
- ❖ di demandare al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in una delle prossime sedute, la valutazione economica del progetto ed i livelli di servizio offerti dalla Regione nonché l'individuazione del Responsabile unico del procedimento e il reperimento, per l'anno 2017 e seguenti, delle risorse economiche necessarie alla sua realizzazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.): parere in merito alla nomina dei membri.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto, in particolare, l'art. 10 dello Statuto della Fondazione, a mente del quale, il Consiglio di Amministrazione è composto, tra l'altro, da due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, sentito il parere del Senato Accademico, i quali restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato, per un solo mandato consecutivo;

Visto il D.R. n. 601 del 5 aprile 2012, ratificato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 15/05/2012 e del Senato Accademico del 16/05/2012, con il quale il Prof. Fabrizio Figorilli e il Prof. Andrea Sassi sono stati nominati membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della medesima;

Tenuto conto, stante la decorrenza del mandato, della necessità di rinnovare i suddetti membri designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sentito il Senato Accademico;

Rilevato che ai sensi del citato art. 10 dello Statuto della Fondazione il Prof. Fabrizio Figorilli e il Prof. Andrea Sassi possono essere riconfermati;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto il D.R. n. 601 del 5 aprile 2012, ratificato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 15/05/2012 e del Senato Accademico del 16/05/2012;

Tenuto conto, stante la decorrenza del mandato, della necessità di rinnovare i membri designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sentito il Senato Accademico;

Rilevato che ai sensi del citato art. 10 dello Statuto della Fondazione il Prof. Fabrizio Figorilli e il Prof. Andrea Sassi possono essere riconfermati;

Condiviso che i citati professori sono studiosi altamente qualificati per la suddetta nomina;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. Fabrizio Figorilli e del Prof. Andrea Sassi quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21
Allegati n. 2 (sub lett. P)

Senato Accademico del 19 luglio 2016

O.d.G. n. 23) Oggetto: Centro Interuniversitario Transcrime – parere sull’adesione, sull’approvazione della Convenzione istitutiva del Centro e sulla designazione dei rappresentanti dell’Ateneo.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l’art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d’Ateneo, in particolare l’art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la nota prot. di entrata n. 23773 del 31 marzo 2016 con cui è stato trasmesso l’allegato Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del “Centro Interuniversitario Transcrime” (costituito in data 25 novembre 2003 tra l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l’Università degli Studi di Trento, con sede amministrativa presso la citata Università Cattolica), in forza del quale, a decorrere dall’1.1.2016, subentreranno all’Ateneo di Trento senza soluzione di continuità l’Università degli Studi di Bologna, l’Università di Ginevra e l’Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che il Centro si propone di effettuare attività di ricerca, e di addestramento alla ricerca, anche interdisciplinare, nel settore della criminalità e delle politiche per contrastarla;

Emerso, altresì, che la citata Convenzione istitutiva prevede, come risulta dal testo dell’Atto aggiuntivo: a) la possibilità che il Centro si articoli in Sezioni costituite presso le Università aderenti (art. 3, comma terzo); b) che organi del Centro sono il Consiglio Direttivo e il Direttore (art. 5); c) che il Consiglio Direttivo è composto da quattro membri designati dall’Università sede amministrativa e da due membri designati da ciascuna delle altre Università aderenti al Centro, e che esso dura in carica quattro anni (art. 6, commi secondo e terzo); d) che il Direttore, eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri appartenenti all’Università sede amministrativa, dura in carica quattro anni (art. 7); e) che i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e che, in particolare, i contributi da parte delle singole Università convenzionate

saranno su base volontaria, conformemente ai regolamenti interni di ciascun Ateneo, e che tali finanziamenti affluiscono all'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro (art. 9); f) che il Centro è attivato a decorrere dal 1° gennaio 2004 e che la validità della Convenzione istitutiva, così come confermata e modificata dall'Atto aggiuntivo, è di otto anni a decorrere dal 1° gennaio 2016, rinnovabile più volte per egual periodo mediante accordo scritto tra le parti, con facoltà di recesso dei singoli Atenei previo preavviso di almeno sei mesi (art. 10); g) che le adesioni di altre Università al Centro dovranno essere formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla Convenzione istitutiva (art. 11); h) la competenza esclusiva del Foro di Milano per ogni controversia (art. 15, comma secondo);

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 31 marzo 2016, prot. entrata n. 45953 del 21 giugno 2016, con cui è stata approvata la proposta di adesione al "Centro Interuniversitario Transcrime" e indicati, quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo, la Prof.ssa Maria Caterina Federici e la Dott.ssa Sabina Curti;

Visto il Decreto del Direttore del citato Dipartimento n. 37 del 27.6.2016, prot. entrata n. 47905 del 29 giugno 2016, con cui è stata approvata la Convenzione istitutiva del "Centro Interuniversitario Transcrime", con l'allegato Atto aggiuntivo;

Dato atto che la citata Convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, peraltro senza oneri obbligatori a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Considerato che l'attività scientifica della Prof.ssa Maria Caterina Federici e della Dott.ssa Sabina Curti verte tra l'altro sui temi oggetto di interesse del Centro;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 10, c. 3, lett. l. e 47;

Vista la Convenzione istitutiva, con l'allegato Atto aggiuntivo, del "Centro Interuniversitario Transcrime";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 31 marzo 2016;

Visto il Decreto del Direttore del suddetto Dipartimento n. 37 del 27.6.2016, prot. entrata n. 47905 del 29 giugno 2016;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario Transcrime" potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario Transcrime", con sede presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della Convenzione istitutiva del Centro e dell'allegato Atto aggiuntivo, entrambi allegati al presente verbale rispettivamente sub. lett. P1) e P2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere, sin da ora, parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Maria Caterina Federici e della Dott.ssa Sabina Curti quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario Transcrime".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 22
Allegati n. 1 (sub lett. Q)*

Senato Accademico 19 luglio 2016

O.d.G. n. 24) Oggetto: Protocollo d’Intesa tra Università degli Studi di Perugia, Fondazione per l’Istruzione Agraria, Associazione Wikigreen e AD Comunicazione s.r.l..

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la mail in data 27.6.2016, acquisita a protocollo n. 47531 del 28.6.2016, con la quale l’Ufficio I.L.O. – Industrial Liaison Office di questo Ateneo ha trasmesso la bozza di Protocollo d’Intesa in oggetto per l’approvazione da parte del Senato Accademico;

Considerato che questa Università, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, è impegnata a favorire le condizioni più idonee allo sviluppo della ricerca applicata e del trasferimento dei risultati conseguiti, tra gli altri, nell’ambito delle scienze agrarie, alimentari ed ambientali, con particolare riferimento ai settori delle coltivazioni arboree e della tecnologia alimentare, anche in collaborazione con la Fondazione per l’Istruzione Agraria in Perugia;

Preso atto che la Fondazione citata, per il conseguimento delle proprie finalità, promuove forme di collaborazione, su vari livelli (nazionale, comunitario, internazionale), con amministrazioni statali, università e altri enti di cultura e ricerca, sia pubblici che privati;

Rilevato che la Fondazione stessa è proprietaria dell’immobile denominato “Rocca di Casalina”, già destinato alla realizzazione del Progetto “Villaggio Rurale e Centro Internazionale di Ricerca, Documentazione, Formazione e Cooperazione, per lo sviluppo rurale”, così come da convenzione sottoscritta in data 25/10/1999 tra Fondazione per l’Istruzione Agraria in Perugia, Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria;

Considerato che l’Università e la Fondazione hanno avviato da tempo una collaborazione sistematica in vari settori di comune interesse, e che, con particolare riferimento al Progetto succitato, hanno inteso riproporre le funzioni di ospitalità, ristoro, didattica ed attività museale, già proprie della Rocca di Casalina;

Preso atto che Wikigreen è un’Associazione costituita, ai sensi dell’art. 36 e ss. c.c., impegnata in progetti nazionali ed internazionali, attraverso l’innovazione e la ricerca nel settore della Green Economy, della Biodiversità, dell’Agricoltura e delle nuove tecnologie, oltre che del CleanTech, la quale, attraverso i propri laboratori interni e le

proprie consociate, realizza progetti di ricerca su iniziativa propria e diretta, o su richiesta di esterni e/o partner, sperimentando di volta in volta nuove soluzioni tecniche; Rilevato che AD Comunicazione è un'azienda leader nei settori dell'organizzazione e gestione di convegni, seminari e workshop e servizi di accoglienza e ristorazione correlati, la quale ha ricevuto in locazione dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, con atto sottoscritto il 13 aprile 2016 e registrato il 26 aprile 2016 al n. 4742, il compendio immobiliare denominato "Rocca di Casalina";

Considerato che Wikigreen e AD Comunicazione sono interessate a sviluppare e/o rafforzare rapporti di collaborazione con l'Università e la Fondazione, hanno espresso il loro concreto apprezzamento per la qualità delle ricerche condotte da Unipg e hanno manifestamente dichiarato il loro interesse a sviluppare importanti progetti di formazione, ricerca e terza missione;

Fatto presente che l'Università ritiene di interesse la possibilità di collaborare con importanti realtà del mondo imprenditoriale come Wikigreen e AD Comunicazione, al fine di mettere a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;

Fatto presente che l'Università intende valorizzare il proprio *know how* tecnologico attraverso l'implementazione di una rete di relazioni con potenziali partner di ricerca;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa in cui, tra l'altro, all'art. 3 sono descritti gli impegni delle parti scaturenti dal Protocollo medesimo;

Ritenuto opportuno demandare ai competenti Organi delle singole strutture coinvolte, quali i Dipartimenti, l'approvazione e la sottoscrizione degli eventuali accordi esecutivi;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ritenuto di interesse la possibilità di collaborare con importanti realtà del mondo imprenditoriale come Wikigreen e AD Comunicazione, al fine di mettere a disposizione le proprie risorse in termini di competenze e strumentazioni per la realizzazione di attività congiunte di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;

Preso conoscenza dello schema di Protocollo d'Intesa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia, Fondazione per l'Istruzione Agraria, Associazione Wikigreen e AD Comunicazione s.r.l., nel testo allegato sub Q) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico 19 luglio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Perugia e Università degli Studi di Milano – Bicocca + altri, in tema di intreccio tra Genere, Religioni, Religiosità.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i>
--

IL PRESIDENTE

Rilevato che il tema delle religioni e del rapporto tra mondi della fede, pratiche religiose e genere (identità femminili e maschili e relazioni tra di esse) riveste grande interesse per lo sviluppo della ricerca scientifica presente e futura anche al fine di incentivare il dialogo interculturale tra etnie e generazioni;

Considerato che il legislatore nazionale ha riconosciuto la rilevanza della suddetta tematica e nell'art. 1 comma 213 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di Stabilità 2016), ha autorizzato la spesa di 3 milioni di euro annui, a decorrere dal 2016, da iscriverne in apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose, per dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell'ebraismo, per rivitalizzare la tradizione e il patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente attraverso il sostegno diretto ad istituzioni di riconosciuta competenza e adatte a promuovere la sicurezza del Paese attraverso la formazione e l'impegno di studiosi e studiose in un sistema di relazioni scientifiche internazionali;

Considerato che gran parte degli Atenei, tenendo conto dei processi di avvicendamento generazionale e di globalizzazione, sono impegnati in attività di ricerca e formazione sulla relazione tra differenze/convergenze e diseguaglianze di genere e confessioni/pratiche religiose;

Rilevato che gli stessi Atenei intendono cooperare per la realizzazione di ricerche e progetti attinenti al tema dell'intreccio tra Genere e Religioni/Religiosità al fine di sostenere e sviluppare studi interdisciplinari ed interreligiosi, incoraggiare la diffusione di tali studi nella comunità scientifica e definire percorsi didattici specifici;

Rilevato, ulteriormente, che gli stessi Atenei intendono intraprendere attività interdisciplinari al fine di gestire iniziative comuni riguardanti le suddette tematiche, mediante le necessarie interazioni e sinergie tra i vari gruppi di ricerca, per promuovere

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

le opportune concentrazioni di risorse che possano consentire di ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;

Visto lo schema della convenzione quadro da cui risulta che la richiamata cooperazione ha lo scopo di:

- 1) sostenere e sviluppare, attraverso la cooperazione interuniversitaria a livello nazionale ed internazionale, ricerche e studi (interdisciplinari ed interreligiosi) sull'intreccio tra Genere, Religioni, Religiosità;
- 2) incoraggiare la diffusione di tali studi nella comunità scientifica italiana;
- 3) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori e ricercatrici (universitari e non) riguardo alle tematiche della cooperazione oggetto della presente convenzione;
- 4) incoraggiare l'introduzione e l'istituzionalizzazione di percorsi didattici universitari specifici sull'intreccio tra Genere, Religioni, Pratiche religiose;
- 5) contribuire all'elaborazione delle politiche pubbliche, locali, regionali e statali, nonché di nuove norme e di testi di Intese tra lo Stato italiano e le confessioni religiose;

Vista la delibera in data 19.5.2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, con l'intento di cooperare con altri atenei e per essi con le rispettive strutture, ha approvato lo schema di convenzione in oggetto, manifestando interesse ad aderire a detta cooperazione e proponendo la Prof.ssa Maria Caterina Federici come Referente e Componente del Comitato Scientifico;

Visto lo stesso schema di convenzione da cui risulta all'art. 3 che, in considerazione delle rispettive aree di attività e competenze, le Università si impegnano ad attuare la cooperazione di cui all'art. 2 tramite specifici accordi, approvati di volta in volta dai competenti organi delle Università partecipanti alla cooperazione;

Ritenuto opportuno demandare al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione l'approvazione e la stipula di tali eventuali successivi accordi attuativi;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che il tema delle religioni e del rapporto tra mondi della fede, pratiche religiose e genere (identità femminili e maschili e relazioni tra di esse) riveste grande interesse per lo sviluppo della ricerca scientifica presente e futura anche al fine di incentivare il dialogo interculturale tra etnie e generazioni;

Presa conoscenza dello schema di convenzione quadro;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema della convenzione quadro con l'Università degli Studi di Milano - Bicocca + altri, nel testo allegato sub lett. R) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, di sottoscrivere gli eventuali specifici accordi attuativi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24
Allegati n. 1 (sub lett. S)

Senato Accademico 19 luglio 2016

<p>O.d.G. n. 26) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia ed il Comune di Perugia per l'unificazione del sistema delle agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Perugia – iniziative Unifacile Shopping e Perugia Corciano Torgiano Carta Giovani.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 c. 3 lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, c. 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59", che prevede "la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale nelle aree urbane";

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, il Comune di Perugia, la Regione dell'Umbria, l'Università per Stranieri di Perugia, il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi", la Fondazione "Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci", la Scuola di Lingue estere dell'Esercito, la Scuola di giornalismo radiotelevisivo, hanno firmato in data 21/5/2014 il "Protocollo generale d'intesa per il rilancio nazionale ed internazionale della città universitaria di Perugia;

Considerato che il Centro Storico di Perugia costituisce il punto d'incontro e di aggregazione degli Studenti Universitari in un contesto di ameno spazio urbano, di intensi e dinamici scambi culturali e di attività ed esercizi commerciali che lo rendono un "Centro Culturale e Commerciale Naturale";

Rilevato che dal 2005 l'Amministrazione Comunale ha realizzato il progetto "Perugia Carta Giovani", una carta gratuita e nominativa da distribuire, attraverso i servizi comunali dell'Informagiovani, degli sportelli URP e delle biblioteche comunali, ai giovani presenti nel territorio della città di Perugia che abbiano una fascia d'età dai 18 ai 30 anni;

Considerato che Università e Comune di Perugia, in accordo con i comuni partner Corciano e Torgiano, stanno lavorando alla dematerializzazione delle procedure di adesione e riconoscimento degli aderenti con la realizzazione di App e procedure informatiche "ad hoc" entro il 31.12.2016;

Considerato, altresì, che è intenzione dell'Università degli Studi di Perugia e del Comune di Perugia di impegnarsi a promuovere, sostenere e sviluppare, all'interno e nelle forme previste dalla disciplina relativa al settore del commercio, dai regolamenti di settore

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

nazionali e comunali, l'unificazione del sistema delle agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Perugia, ovvero le iniziative "UNIFACILE shopping";

Visto l'art. 12 c. 1 lett. d) della Legge 2 Dicembre 1991, n.390 recante "Norme sul Diritto agli studi universitari" nella parte in cui prevede che le Università "promuovono attività [...] ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni e avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche";

Richiamato l'art. 4 c.4 dello Statuto di Ateneo, a mente del quale: "L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti [...], anche attraverso apposite forme organizzative;

Ritenuto che il prefato sistema delle agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Perugia, ovvero le iniziative "UNIFACILE shopping" e "Perugia Corciano Torgiano Carta Giovani", rientri nella libera determinazione di scelta di forme organizzative per promuovere la qualità della vita universitaria nell'ottica di renderla economicamente meno gravosa;

Visto lo schema di convenzione fra l'Università degli Studi di Perugia ed il Comune di Perugia, giusta il quale le parti si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare, all'interno e nelle forme previste dalla disciplina relativa al settore del commercio, dai regolamenti di settore nazionali e comunali, l'unificazione del sistema delle agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Perugia, ovvero le iniziative "UNIFACILE shopping" e "Perugia Corciano Torgiano Carta Giovani", per effetto delle quali gli esercizi e le attività commerciali aderenti alle iniziative applicano gli sconti e le agevolazioni a tutti gli studenti iscritti all'Università e agli aderenti Carta Giovani;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa conoscenza dello schema di convenzione fra l'Università e il Comune di Perugia, giusta il quale le parti si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare, all'interno e nelle forme previste dalla disciplina relativa al settore del commercio, dai regolamenti di settore nazionali e comunali, l'unificazione del sistema delle agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Perugia, ovvero le iniziative "UNIFACILE shopping" e "Perugia Corciano Torgiano Carta Giovani", per effetto delle quali gli esercizi e le attività commerciali aderenti alle iniziative applicano gli sconti e le agevolazioni a tutti gli studenti iscritti all'Università e agli aderenti Carta Giovani;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione fra l'Università degli Studi di Perugia ed il Comune di Perugia nel testo allegato sub lett. S) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Delibera n. 25

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 980 del 24.06.2016** oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca;
- **D.R. n. 1002 del 28.06.2016** avente ad oggetto: Modifica ed emanazione del Manifesto Generale degli Studi A.A. 2016/17.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 980 del 24.06.2016** oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca;
- **D.R. n. 1002 del 28.06.2016** avente ad oggetto: Modifica ed emanazione del Manifesto Generale degli Studi A.A. 2016/17.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.09.2016

Delibera n. --

Senato Accademico del 19 luglio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. T, U)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Varie ed eventuali.

A.

Il Presidente invita la Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il Diritto allo studio - in qualità di partecipante, in rappresentanza dell'Ateneo, ad un gruppo di lavoro dedicato allo studio della riforma ADISU - ad illustrare le proposte di modifica alla Legge regionale 28 marzo 2006 n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario" definite nel corso dei lavori, allegate al presente verbale sub lett. T) per farne parte integrante e sostanziale.

La Prof.ssa Emiliani *in primis* illustra le proposte di modifica più significative presentate in occasione di due incontri di tipo istruttorio e di coordinamento delle attività già esistenti e di riorganizzazione in maniera più operativa dell'ADISU.

Dà poi lettura di un documento, di seguito riportato, predisposto da una commissione ad hoc e condiviso con il Rettore in merito alle osservazioni sulla bozza in materia di diritto allo studio e ADISU, contenente anche una proposta alla Regione - nell'ottica di una sinergia e di un confronto operativo nell'interesse ultimo dei fruitori - di istituzione di un organismo paritetico di consultazione/decisione che, nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle relative peculiarità e funzioni ordinamentali, realizzi una proficua collaborazione istituzionale tra Regione e Università:

"OSSERVAZIONI ALLA BOZZA IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO E ADISU

Con riferimento alla bozza di riforma sottoposta all'esame del Gruppo di lavoro istituito con DGR n. 1570/2015, così come integrato con successivo DGR n. 494/2016, avente ad oggetto la riforma dell'ADISU, si precisa quanto segue.

In primo luogo merita sottolineare la singolare integrazione delle competenze da riconoscere all'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, così come indicate al co. 3, art. 1 della legge regionale n. 6/2006, laddove si vorrebbe riconoscere all'Agenzia medesima una specifica competenza "... nell'alta formazione e nella ricerca ...".

Al riguardo, preme sottolineare come, con D.lgs 29 marzo 2012, n. 68, il legislatore nazionale abbia introdotto una disciplina molto puntuale e chiara avente ad oggetto la "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, co., lett. a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e criteri direttivi stabiliti al co. 3, lett. f), me al co. 6". E'dunque evidente che il D.Lgs 68/2012 deve ritenersi la fonte di riferimento cui guardare per

valutare lo spazio di intervento delle Regioni in tema di diritto allo studio universitario, stante la sua esplicita qualificazione in termini di "normativa di principio".

Proprio in tale prospettiva, l'art. 3, D.lgs n. 68, cit., si fa carico di determinare quali siano le attribuzioni e compiti dello Stato, delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Più precisamente, al co. 2 si dice espressamente che "... le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando a attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto".

Ed ancora, il successivo co. 4, indica altrettanto puntualmente le competenze dell'Università unicamente finalizzate alle varie modalità di sostegno dello studente nel suo percorso formativo, dando per scontata la competenza del sistema universitario ad esercitare ogni iniziativa in materia formazione e ricerca di natura universitaria, così come da ultimo confermato nel provvedimento legislativo di riforma (L. n. 240/2010) contenente la delega esercitata proprio con il D.Lgs n. 68 sopra richiamato.

In altre parole, è di tutta evidenza come il legislatore statale non abbia minimamente inteso derogare al principio secondo cui è compito dell'Università (cui l'ordinamento riconosce la più ampia autonomia) in ordine alla programmazione e gestione dei corsi universitari al fine del rilascio dei relativi titoli di studio aventi valore legale, unitamente allo svolgimento delle attività di ricerca quale momento inscindibile della correlata attività didattica.

Per altro verso, la generica attribuzione di competenze in detti settori (alta formazione e ricerca) da parte di un ente strumentale della Regione viene declinata in maniera più dettagliata, integrando in maniera consistente l'attuale formulazione dell'art. 9, L.R. n. 6/2006, cit.

Più in particolare, è fonte di perplessità l'attribuzione di ambiti di intervento all'ADISU, "... sulla base delle linee di indirizzo e degli orientamenti della giunta regionale" nelle fattispecie elencate al co. 2 dell'art. 9, L.r. n. 6/2006, cit. Elemento questo che lascia trasparire un ruolo di primo piano da parte dell'esecutivo regionale in una sfera di competenza (alta formazione e ricerca) da sempre riservata all'autonomia universitaria. Intento, quest'ultimo, rafforzato attraverso la qualificazione di ADISU in termini di "organismo intermedio comunitario", al quale l'ordinamento europeo riconosce un ruolo primario ai sensi della definizione contenuta all'art. 2, Reg. CE n. 1083/2006, attribuendogli compiti non indifferenti non solo in materia di reperimento di fondi ma anche di gestione di tutte le attività successive (tra cui bandi, selezione e valutazione dei relativi progetti)

Ed infatti, da un lato, si fa riferimento ad una non meglio specificata "promozione dell'istruzione terziaria regionale, all'attività di alta e formazione e di ricerca di cui al D.Lgs n. 81/2015, ai tirocini curriculari nell'istruzione universitaria e terziaria regionale", senza preoccuparsi di circoscrivere detti interventi agli ambiti puntualmente individuati dal legislatore nazionale ai sensi del D.Lgs. n. 68/2012, così come sopra sinteticamente ricordato. Dall'altro lato, una competenza autonoma dell'ente regionale in tema di dottorati e assegni di ricerca parrebbe lesiva dell'autonomia dell'università così come esattamente ricostruita anche dalla Corte Costituzionale con la sentenza n 102 del 2006, che ha dichiarato l'illegittimità di un comma della legge regionale della Campania n. 13 del 2004 nella parte in cui prevede l'istituzione di scuole di eccellenza e master da parte della regione. La Corte, richiamando l'articolo 33 della Costituzione, ha in tale circostanza riaffermato la competenza delle università a definire, nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato, i propri ordinamenti - che ovviamente ricomprendono le scelte relative all'istituzione dei singoli corsi - e dichiarato la norma impugnata lesiva della competenza attribuita all'autonomia universitaria.

Allo stesso tempo, un intervento diretto dell'ADISU in tema di mobilità internazionale (in assenza di qualsivoglia riferimento ai soli studenti e laureati) si trova ancora una volta in contrasto con quanto indicato dal legislatore all'art. 3, co. 4, lett. e) f), D. Lgs n. 68/2012, cit., che riserva detti ambiti all'esclusiva competenza delle Università.

A tutto ciò si aggiunga il ruolo residuale della Conferenza permanente Regione Università, chiamata semplicemente a rendere un parere sulla proposta di Piano triennale e sull'andamento dell'attuazione di detto Piano triennale, assolvendo così ad una funzione meramente consultiva, inidonea ad incidere sui meccanismi decisionali.

Alla luce delle considerazioni che precedono, si auspica una revisione del testo che tenga conto dell'insuperabile distinzione dei ruoli tra Università e Regioni, in materia di diritto allo studio, così come puntualmente definita dal D.Lgs. n. 68/2012, da intendersi a tutti gli effetti come parametro di riferimento per i rispettivi interventi.

Potrebbe pertanto risultare utile la previsione di una disposizione che istituisca un organismo paritetico di consultazione/decisione delle iniziative volte ad assicurare un concreto sostegno al diritto allo studio nell'esercizio delle competenze che la normativa vigente attribuisce a ciascuno dei soggetti istituzionali qui presi in considerazione, con il compito di definire l'oggetto e i contenuti di ampi accordi di programma, strumenti sicuramente più idonei a realizzare una proficua collaborazione istituzionale tra Università e Regione, nel pieno rispetto delle relative peculiarità e funzioni ordinamentali.

Al di là dei rilievi di natura tecnica, andrebbe evitato il rischio che il "sistema umbro" (ancorchè piccolo ma di grande tradizione) possa subire un suo ridimensionamento

frantumandosi al proprio interno in più centri di riferimento in luogo di un modello più articolato di condivisione degli obiettivi generali, ciascuno secondo la propria vocazione, ed in linea con le rispettive specificità.”

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Giuseppe Saccomandi rileva come le competenze in materia di alta formazione attribuite alla Regione si scontrino con l’accreditamento ANVUR di esclusiva pertinenza delle Università.

Il Senatore Marcello Signorelli esprime condivisione ed apprezzamento per il documento, da sostenere con forza e con fermezza nel quadro di una collaborazione generale.

Il Senatore Mario Tosti condivide in pieno la lettera di risposta.

Il Senatore Mariano Sartore condivide il documento in esame finalizzato a chiarire come alcune attività non siano proprio di spettanza della Regione bensì di esclusiva competenza dell’Università.

Il Presidente, su invito del Senatore Andrea Marconi, fa presente che il documento lo sottoporà anche al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ed i relativi estratti di verbali saranno portati dalla Prof.ssa Emiliani al tavolo dell’apposito gruppo di lavoro.

La Senatrice Letizia Pietrolata, nel ritenere che le proposte di modifica configurino un attentato all’autonomia delle Università, esprime pieno apprezzamento e condivisione per il documento posto all’attenzione del Senato.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Dopo approfondita discussione, esprime unanimemente piena condivisione in merito al documento “Osservazioni sulla bozza in materia di diritto allo studio e ADISU” di cui in premessa, dando mandato al contempo alla Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, di sottoporre il documento medesimo all’attenzione del tavolo dell’apposito gruppo di lavoro della Regione dell’Umbria.

B.

Il Senatore Andrea Marconi richiama la lettera dell’Associazione Specializzandi dell’Ateneo Perugino, già trasmessa al Senato in data 17 luglio u.s. ed allegata al presente verbale sub lett. U) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente si impegna ad approfondire la problematica.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 19 luglio 2016 termina alle ore 10:57.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)